



## NOTA TECNICA DI ATTUAZIONE DELLA PRESCRIZIONE CHE DEFINISCE LE MODALITA' DI PIANIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DELLE MANUTENZIONI ITEM CRITICI AMBIENTALI

### **Premessa e scopo**

La presente nota ha lo scopo di dettagliare le modalità di attuazione della prescrizione relativa alla gestione degli item critici per l'ambiente presso il sito Yara Ravenna; in particolare si fa riferimento a quanto riportato nel DM 181 del 11/05/2022 pubblicato in G.U. il 23/05/22 in seguito riportato:

Pag 127 PIC

#### *9.10. Manutenzione ordinaria e straordinaria*

*(51) Il Gestore deve mantenere ed attuare un adeguato programma di manutenzione ordinario tale da garantire l'operabilità ed il corretto funzionamento di tutti i componenti e sistemi rilevanti a fini ambientali. In tal senso il Gestore deve disporre di un manuale di manutenzione, comprendente tutte le procedure di manutenzione da utilizzare e dedicate allo scopo.*

*(52) Il Gestore, entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della presente autorizzazione, aggiornerà l'elenco delle apparecchiature critiche per la salvaguardia dell'ambiente e predisporrà macchinari e/o parti di riserva in caso di manutenzioni che impongano il fuori servizio del macchinario primario. Il Gestore altresì registrerà, su apposito registro di manutenzione, l'attività effettuata. In caso di arresto di impianto per interventi di manutenzione straordinaria, darà comunicazione all'Autorità di Controllo con congruo anticipo e secondo le regole stabilite nel Piano di Monitoraggio e Controllo.*

Pag. 36 PMC

*Con cadenza annuale, il Gestore dovrà trasmettere ad ISPRA, anche quando non interessato da aggiornamenti:*

- 1. L'elenco delle apparecchiature, delle linee, dei serbatoi, della strumentazione e delle parti di impianto ritenuti critici/rilevanti dal punto di vista ambientale; si precisa che tale elenco dovrà comprendere, ma non in via esaustiva, le apparecchiature, le linee e i serbatoi contenenti sostanze classificate pericolose ai sensi del Regolamento CE n. 1272/2008 (Regolamento CLP) integrato dalla indicazione dei relativi sistemi di sicurezza, nonché dei***



sistemi di trattamento delle emissioni atmosferiche e idriche; l'elenco delle apparecchiature dovrà essere corredato da un'analisi di rischio che motivi la scelta effettuata con i relativi criteri; l'elenco dovrà comunque includere tutta la strumentazione necessaria al controllo delle fasi critiche per l'ambiente (pHmetri, misuratori di portata, termometri, analizzatori in continuo, ecc);

2. **Gli esiti dell'attuazione del programma dei controlli, delle verifiche e delle manutenzioni** avente ad oggetto i componenti di cui al punto precedente, che dovranno essere integrati da una valutazione di quanto deducibile in ordine al richiesto stato di conservazione delle dette parti rilevanti ed inoltre, ove occorrente e/o ritenuto dall'indicazione delle azioni correttive previste e/o attuate per la rimozione di inconvenienti e/o anomalie manifestatesi in conseguenza delle esperite verifiche;
3. le attività di manutenzione di cui al punto precedente dovranno essere eseguite secondo le modalità e le frequenze dettate dalle ditte fornitrici dei macchinari/apparecchiature/impianti o, qualora non reperibili, dalle istruzioni elaborate internamente. Il Gestore dovrà altresì, valutare la frequenza di manutenzione in relazione all'invecchiamento dei macchinari/apparecchiature/impianti. Tali attività dovranno essere registrate sul registro di conduzione dell'impianto, dove dovranno essere annotati, oltre alla data e alla descrizione dell'intervento, anche il riferimento alla documentazione interna ovvero al certificato rilasciato dalla ditta che effettua la manutenzione
4. (...)
5. Il gestore dovrà inoltre compilare mensilmente la seguente tabella:

#### Sistemi di controllo delle fasi di processo critiche da un punto di vista ambientale

Attività/Fase di lavorazione	Macchinario	Parametri e frequenze				Modalità di registrazione e trasmissione
		Parametri	Frequenza dei controlli	Modalità di controllo	Tipo di intervento	
						Registrazione nel registro di conduzione dell'impianto (Vedi paragrafo Gestione e presentazione dei dati)

#### Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari (di cui alle fasi critiche di processo individuate)

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
			Registrazione nel registro di conduzione dell'impianto (Vedi paragrafo Gestione e presentazione dei dati)



## ***Descrizione della modalità attualmente in essere***

Il vigente sistema di gestione ambientale dello stabilimento in relazione alla prescrizione in esame prevede, in via non esaustiva, l'applicazione delle seguenti procedure:

- HIR -00069 'Criteri di classificazione per la criticità delle apparecchiature e creazione di nuove functional location',
- HIR-00073 'Richiesta di lavoro (notification) e gestione PM order'
- HIR-00096 'Gestione ispezioni e visite di legge'
- HIR-00257 'Controlli periodici linee fluidi pericolosi e serbatoi atmosferici'
- HIR-00101 'Apparecchiature e linee in pressione soggette ai controlli di legge'
- HIR-00166 'controlli dispositivi di allarme, blocco e arresto manuale'
- HIR-00066 'Piano di manutenzione e controllo macchine rotanti'
- HIR-00258 'Linee guida per l'elaborazione dei piani di ispezione linee fluidi pericolosi e serbatoi atmosferici'
- HIR-00102 ' Linee guida per la preparazione ed esecuzione dei collaudi di legge'
- HIR 00110 'Piano dei controlli analizzatori di processo'
- HIR-00112 'Controllo periodico alle cabine ed apparecchiature elettriche'
- HIR-00120 'Piano di ispezione e lubrificazione apparecchiature'
- HIR-00184 'Controllo delle emissioni gassose'
- HIR-00775 'Controllo di qualità QAL3 per analizzatori sui camini impianti UHDE'
- HIR-00159 'Taratura di strumenti che sono critici per la qualità e l'ambiente'
- HIR-00129 'Piano di controllo e taratura strumenti di rendicontazione interna'
- HIR-00784 'Revisione valvole di sicurezza'

Che costituiscono anche il Manuale di gestione della manutenzione e del servizio "Ispezione e collaudi".

Inoltre, l'intera organizzazione del sito opera, ormai da molti anni, mediante l'utilizzo di un di gestionale informatico (SAP) con una notevole articolazione che permette di ricostruire la storia degli interventi su ogni 'functional location' a cui corrisponde univocamente l'item fisico installato in campo.

In particolare nella HIR-00069 'Criteri di classificazione per la criticità delle apparecchiature e creazione di nuove functional location', è specificato sin dall'attuazione dell'AIA 220 del 12/12/2012 che:



*‘.....**Elementi critici AIA**: sono considerate tali tutte quelle apparecchiature, tubazioni, sistemi e strumenti (allarmi e blocchi) la cui rottura o indisponibilità ha un’influenza critica sui rischi ambientali. ....L’elenco item critici AIA viene trasmesso annualmente agli Enti preposti entro la scadenza prestabilita.’*

Il file ‘item critici AIA’ trasmesso con pec del 04/04/2022 (in allegato) risultava costituito di 837 item, per ognuno dei quali è riportato l’esito delle attività previste nell’anno precedente alla comunicazione e le attività programmate per l’anno in corso, distinti in:

- Impianti di abbattimento (n 144 item)
- Apparecchiature (n.83 item)
- Linee (n. 249)
- PSV (n. 42)
- Serbatoi (n. 63)
- Blocchi (n. 225)
- Strumenti (n. 31)

È evidente quindi che controlli di cui sopra vengono pianificati, eseguiti e registrati dalle varie funzioni aziendali incaricate e registrati tempestivamente come previsto dalle procedure sopra citate su specifici registri, che a seconda del tipo di controllo possono essere di tipo cartaceo o informatico, costituiti di campi idonei per ogni tipologia di item e di controllo.

Le frequenze di controllo e di manutenzione sono definite sulla base di indicazioni tecniche del fornitore, requisiti di legge, e/o sulla base della lunga esperienza di conduzione dell’impianto. Sempre in accordo alla procedura HIR-00069, tali frequenze vengono definite dal reparto manutenzione coinvolgendo altre funzioni aziendali tra cui anche il reparto HESQ, che indica particolari requisiti legali applicabili.

Si riportano, in via non esaustiva, alcune tipologie di modulistica utilizzate in stabilimento per le registrazioni:

- Impianti di abbattimento: Scheda di controllo allegata alla HIR-00184



	<b>SCHEDA CONTROLLO IMPIANTO DI ABBATTIMENTO</b>						<b>Sigla camino</b> _____	
	<b>Data</b>	<b>Apparecchiatura</b>	<b>Descrizione intervento</b>	<b>Esito</b> pos. neg.		<b>Eseguito da</b>		<b>Note (*) (**)</b>

- Allarmi e Blocchi: Scheda di controllo allegata HIR-00166 che prevede anche documentazione di dettaglio per le modalità di attuazione dei controlli

		<b>SCHEDA DI CONTROLLO ALLARME e BLOCCO</b>			Scheda n°: <b>1</b> Impianto: _____	
<b>Sigla</b>	<b>Area</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Set di Intervento</b>	<b>Valore di prova</b>	<b>Frequenza di controllo</b>	
<b>DATA CONTROLLO</b>	<b>ESITO</b> <input checked="" type="checkbox"/> Positivo <input checked="" type="checkbox"/> Negativo <input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo <input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo <input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo <input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo <input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Negativo	<b>Firma Esecutore</b>	<b>Visto Capo Turno di esercizio</b>	<b>NOTE</b>		

Per tutti gli item critici, sono individuate le scorte minime dei ricambi necessari a garantire il funzionamento delle apparecchiature senza pregiudizi ambientali. Lo stabilimento è dotato di un magazzino ricambi interno dove vengono stoccate e rese immediatamente disponibili le parti di ricambio individuate. Inoltre, per particolari item critici (es. strumentazione per il monitoraggio in continuo delle emissioni) sono presenti contratti che prevedono un servizio di reperibilità ed intervento entro tempi certi del costruttore.



## ***Conclusioni***

Per quanto sopra e in considerazione della complessità degli impianti, si ritiene di poter garantire un migliore livello di controllo mantenendo in essere l'attuale sistema di gestione costituito dalle procedure del SGA e supportato dal gestionale informatico SAP. Le registrazioni delle specifiche manutenzioni su moduli dedicati o direttamente nel sistema informatico permettono un migliore grado di precisione rispetto alle tabelle generali cui al comma (5) della vigente AIA su riportato.

Inoltre, considerato il n. degli item critici, la complessità degli impianti e dell'organizzazione aziendale, una gestione della manutenzione esclusivamente tramite modulistica non supportata da un ERP consolidato come SAP sarebbe inapplicabile.

Gli enti di controllo avranno accesso in impianto a tutte le registrazioni disponibili.

Annualmente la funzione ambiente dello stabilimento raccoglie tutti i controlli effettuati nell'anno precedente e quelli programmati per l'anno successivo nel file 'Item critici ambientali' e lo trasmette ad autorità ed enti come da procedura HIR-00069.

Per la gestione dei controlli dei serbatoi seguirà comunicazione specifica.